



**ITES "VITALE GIORDANO"**  
**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari, snc - Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

**Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728**

**E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it) - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>**

**Ai Sigg. Docenti**

**Oggetto: modalità didattica a distanza – indicazioni operative**

Questa emergenza in cui la scuola si trova non è mai stata affrontata prima d'ora e ci chiede di trovare soluzioni nuove a problemi inediti. Anche se molti docenti del nostro Istituto già usavano la DAD a supporto della didattica in presenza ed erano stati formati per l'utilizzo delle piattaforme Google Classroom e Google Meet, la situazione attuale è diversa, visto che siamo costretti ad utilizzare la DAD come unica modalità didattica possibile.

Sulla DAD il MIUR ha fornito una serie di chiarimenti e suggerimenti in alcune Note, delle quali la più recente e completa è la Nota n. 388 del 17/03/2020, che dovrebbe essere letta integralmente. È disponibile al link sottostante:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499>

Indicazioni riguardanti la modalità DAD e l'uso del Registro elettronico erano anche state fornite nelle precedenti Note ministeriali del 06/03/2020, 08/03/2020, 13/03/2020 e 17/03/2020. Un'utile lettura combinata delle indicazioni ministeriali è reperibile sul sito di OrizzonteScuola nello speciale *Didattica a distanza*, del quale si consiglia la lettura. È disponibile al link sottostante:

<https://www.orizzontescuola.it/didattica-a-distanza-registro-elettronico-classi-virtuali-voti-nomina-supplenti-e-assistenti-tecnici-speciale/>

**Premessa – Cos'è la DAD**

---

Innanzitutto occorre ricordare che la DAD non può essere condotta con le identiche modalità eventualmente utilizzate per la didattica in presenza: per esempio, non è riproponibile lo schema classico *spiegazione in lezione frontale, assegnazione del compito a casa, controllo e correzione del compito, interrogazione/ o compito in classe* senza le opportune modifiche e adattamenti, perché una video lezione frontale non potrà mai avere una lunga durata a causa dell'abbassamento più rapido della soglia di attenzione degli alunni, potrà essere anche registrata (e quindi priva del feedback immediato) e le interrogazioni/compiti in classe tradizionali non potranno avere le stesse condizioni di attendibilità dei risultati senza il controllo in presenza dell'insegnante.

In secondo luogo, la DAD non è mera trasmissione di materiali e assegnazione di compiti da parte del docente che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti proposti o seguiti da un intervento di chiarimento o restituzione da parte del docente.

Nella DAD non deve venir infatti meno l'aspetto relazionale del rapporto educativo docente-discente. A questo scopo possono essere utilizzate le video lezioni, meglio se in diretta (p.e. tramite Google Meet), la modalità classe virtuale, etc. Si consiglia di far ricorso alle piattaforme della Google Suite for Education già collaudate da questo Istituto. Si sconsiglia l'utilizzo estensivo di social

network come Facebook o WhatsApp, che potrebbe creare problemi di privacy: l'utilizzo di WhatsApp è consigliato in via residuale solo nell'impossibilità oggettiva di ricorrere ad altri strumenti per mantenere il contatto con gli alunni e solo se i discenti sono maggiori di 16 anni.

In merito ai metodi da utilizzare, **nel pieno rispetto della libertà di insegnamento** di ogni docente, si suggerisce di far ricorso a metodi attivi e cooperativi che incentivino e valorizzino il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni, come pure la loro capacità di rielaborazione e di utilizzazione delle conoscenze e abilità per eseguire compiti il più possibile concreti e vicini alla realtà, utili ad esercitarne le competenze (v. Es. 1).

### **Es. 1 - Video lezione con classe capovolta**

- 1) il docente definisce una situazione- problema;
- 2) i discenti la analizzano e la verificano sulla base delle proprie conoscenze;
- 3) il docente può chiedere ai discenti di discutere (in questo caso valuta la qualità dei loro interventi);
- 4) il docente può chiedere ai discenti una soluzione del problema;
- 5) il docente può chiedere ai discenti di valutare l'attendibilità delle informazioni descritte nella situazione- problema.

### **Sulla valutazione nella DAD**

---

Le indicazioni ministeriali fanno riferimento alla valutazione nelle attività di DAD come un dovere da parte del docente e un diritto dello studente. Occorre pertanto procedere ad attività di valutazione costanti, tempestive e trasparenti. I criteri a cui fare riferimento sono quelli contenuti nelle griglie di valutazione comuni messe a punto nei dipartimenti e inserite nel PTOF, che forniscono indicatori, descrittori e voti corrispondenti ai vari livelli di preparazione raggiunta dall'alunno.

Occorre anche sottolineare che lo scopo della valutazione in itinere condotta in questo periodo tramite DAD è soprattutto formativo: all'alunno quindi deve essere subito fornito, oltre al voto, un giudizio chiaro sulla qualità del lavoro svolto assieme ad indicazioni precise per orientare la successiva attività di studio e recuperarne le eventuali carenze mediante un lavoro di approfondimento, recupero, consolidamento personalizzato, da eseguire sotto la guida del docente.

Sotto questo aspetto, che è essenziale nella situazione attuale, la DAD permette una maggiore flessibilità di tempi e organizzazione tale da consentire, per esempio, attività didattiche one-to-one o di piccolo gruppo in video conferenza; trasmissione di materiali supplementari per studio individuale; assegnazione, esecuzione, correzione e restituzione di esercizi personalizzati e quant'altro possa essere utile al recupero in itinere delle eventuali carenze.

I docenti documenteranno l'attività di verifica e valutazione a distanza eseguita mediante registro elettronico e altri strumenti a disposizione dell'istituto (p.e. Google Classroom, che dispone di funzionalità apposite – v. Es. 2).

### **Es. 2- Funzionalità Google Classroom per la verifica e valutazione**

- 1) creazione del compito da parte dell'insegnante (realizzazione di un power point, di una mappa concettuale o mappa mentale, di un video, di una video lezione registrata, di un saggio, di una flow chart, ecc.);
- 2) esecuzione e upload del compito in piattaforma da parte dell'alunno;
- 3) restituzione da parte dell'insegnante con voto e commento sul compito eseguito; i risultati (voto e commento) possono essere registrati su Classroom.

Si suggerisce anche ai docenti di tenere in un diario di bordo la memoria delle attività didattiche svolte e delle prestazioni dagli alunni in termini di impegno, partecipazione, risultati ottenuti nelle prove di verifica. Tutti i dati raccolti saranno necessari quando, al rientro, il Consiglio di Classe si riunirà per ratificare e valutare l'attività DAD svolta (v. Es. 3).

### **Es. 3 - Diario di bordo**

- 1) registrazione delle presenze, del livello di partecipazione, delle prestazioni rispetto a domande – stimolo, problemi da risolvere, compiti da eseguire;
- 2) restituzione agli alunni del livello di preparazione raggiunto con suggerimenti per lo studio autonomo, l'approfondimento, il recupero;
- 3) chiarimenti e approfondimenti forniti da parte dell'insegnante, ecc.

Gli strumenti e le modalità di verifica saranno scelte dal docente in coerenza con l'attività didattica svolta, tenendo conto del fatto che le verifiche non possono essere condotte in presenza. Si suggerisce di proporre compiti di verifica vicini alla realtà, che richiedano agli alunni la rielaborazione personale delle conoscenze assieme all'esercizio delle abilità, idonei a testare lo sviluppo delle competenze loro richieste.

Al rientro, se sarà possibile, si renderà comunque necessaria un'ulteriore attività intensa e ravvicinata di verifica e valutazione sommativa del lavoro svolto a distanza, con prove in presenza (compiti in classe di vario tipo e colloqui). È necessario quindi che il docente preveda fin d'ora le tipologie di prove da sottoporre agli alunni al rientro e sviluppi la sua attività didattica in coerenza.

### **Sull' utilizzo del Registro elettronico**

---

Anche sull'utilizzo del registro elettronico il MIUR ha fornito indicazioni abbastanza precise. Il registro elettronico è uno strumento per:

- 1) la trasmissione ragionata di materiali didattici;
- 2) la condivisione di contenuti;
- 3) la produzione di materiali;
- 4) l'assegnazione di compiti;
- 5) evitare sovrapposizioni tra docenti;
- 6) scongiurare che il carico di lavoro didattico assegnato agli alunni divenga eccessivo.

Queste funzioni peraltro potranno essere svolte anche da altri strumenti simili, p.e. la piattaforma Google Classroom.

Il registro ovviamente non sarà utilizzato per registrare le firme dei docenti o la presenza degli alunni, e non sarebbe neanche possibile farlo visto che l'attività didattica in presenza è sospesa.

Per tenere memoria della attività svolte, si suggerisce anche l'utilizzo di un Diario di bordo personale giornaliero (v. punto precedente).

### **Sugli alunni con BES**

---

Agli alunni con BES certificati saranno applicati gli strumenti e le misure già indicate nei loro PEI o PDP, adattandole alla diversa situazione creata dalla DAD. Per gli alunni con diversabilità certificata i docenti di sostegno provvederanno a rimodulare le attività programmate, di concerto con gli allievi e/o le loro famiglie, e a mantenere i contatti con alunni/famiglie tramite Registro elettronico, Google Meet / Classroom o, solo qualora non fosse oggettivamente possibile ricorrere alle piattaforme summenzionate, tramite social network o telefono.

Si fa rilevare l'importanza del mantenimento della relazione educativa fra alunni con BES, docenti e compagni. Gli alunni diversamente abili devono partecipare il più possibile assieme ai docenti di sostegno alle attività DAD dirette, come le videolezioni.

## Sul coordinamento dell'attività DAD

---

Il monitoraggio dell'attività DAD e il coordinamento delle risorse professionali dell'Istituto, oltre al necessario supporto ai docenti, è di competenza del Dirigente Scolastico, del suo Staff e dei Coordinatori di classe.

È importante nell'organizzazione delle attività DAD evitare sovrapposizioni di lezioni ed eccessivi carichi di lavoro sugli alunni, come pure coordinare le attività DAD dei diversi insegnanti del Consiglio di Classe.

Si consiglia a questo scopo un utilizzo sistematico del registro di classe (assieme agli altri strumenti sopra menzionati) per annotare le attività svolte e uno scambio continuo di informazioni fra i docenti del Consiglio. Si suggerisce anche l'utilizzo di gruppi WhatsApp dedicati, riservati ai soli docenti di ogni singolo Consiglio e chiusi all'accesso di estranei. Le comunicazioni fra docenti saranno coordinate dai Coordinatori di classe che, in caso di problemi o difficoltà, provvederanno a contattare lo Staff di Dirigenza o, se necessario, direttamente il Dirigente Scolastico tramite e-mail, messaggio WhatsApp o telefonata.

In caso di problemi tecnici nell'utilizzo delle piattaforme e strumenti informatici, i docenti possono rivolgersi al gruppo di supporto tecnico di cui fanno parte i seguenti docenti:

- 1) Prof.ssa Concetta Coviello
- 2) Prof.ssa Anna Grazia Ruggiero
- 3) Prof.ssa Annalaura Rainò
- 4) Prof.ssa M.Vincenza Depinto
- 5) Prof.ssa Margherita Pagone
- 6) Prof. Cosimo Demichele

- Sulle comunicazioni con le famiglie

Il ricorso esclusivo alla modalità DAD rende ancora più necessaria la collaborazione delle famiglie dei nostri alunni. Solo tenendole informate e coinvolgendole potremo affrontare le difficoltà e gli ostacoli anche tecnici che la DAD ci sta ponendo.

I genitori degli alunni dovranno essere tempestivamente contattati e informati se si verificano situazioni di criticità che riguardano i loro figli, in particolare se gli alunni non partecipano alle attività DAD o vi partecipano saltuariamente, per una o più delle loro discipline di studio. In questo caso i docenti provvederanno a informare il Coordinatore di classe e, se necessario, lo Staff di presidenza. Il Coordinatore potrà poi contattare personalmente i genitori interessati o delegare il compito ai singoli docenti, che in ogni caso provvederanno a ragguagliarlo sugli esiti del contatto con i genitori.

È particolarmente importante appurare se lo scarso impegno e partecipazione degli alunni sia dovuto a problemi di natura tecnica (mancanza di connessione, mancanza di strumenti idonei al collegamento ad Internet) o a semplice negligenza. Nel caso di problemi di natura tecnica, i coordinatori provvederanno a stilare una lista di alunni in difficoltà perché sprovvisti di mezzi idonei e a trammetterla al gruppo di supporto.

Gli strumenti per mantenere il rapporto con le famiglie possono essere, nell'ordine, SMS, messaggio WhatsApp, e-mail, telefonata diretta. Qualunque sia il mezzo utilizzato, è necessario che dei contatti con i genitori venga tenuta traccia e memoria puntuale dai docenti del Consiglio di Classe e dal Coordinatore, per evitare eventuali contestazioni successive sulla mancata informazione da parte delle famiglie interessate.

Buon lavoro a tutti.

P. S. Facciamoci coraggio: la nottata passerà!

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio